



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-10-2011 (punto N 3)

Delibera

N 875

del 17-10-2011

Proponente

SALVATORE ALLOCCA

STELLA TARGETTI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile GIANCARLO GALARDI

Estensore PAOLA MORELLI

Oggetto

Accordo con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 (n. 109/CU) per il riparto della quota del Fondo delle politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie. Approvazione bozza di accordo.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti

DANIELA

SCARAMUCCIA

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il DPEF 2012 adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 56 del 27 luglio 2011;

Vista l’Informativa preliminare del Piano sanitario e sociale integrato regionale, approvata con decisione n. 27 della Giunta Regionale in data 4 luglio 2011;

Vista l’intesa sancita il 7 ottobre 2010 (n. 109/CU) in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e gli Enti Locali, per il riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie;

Considerato che l’articolo 2 dell’intesa sopra richiamata stabilisce che le risorse ripartite sono finalizzate secondo la seguente specifica:

- a) in via prioritaria, al proseguimento dello sviluppo ed al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla citata delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, e potranno essere utilizzate per l’attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti e per il miglioramento qualitativo dell’offerta;
- b) alla realizzazione di altri interventi a favore delle famiglie, assicurando che ad essi accedano prioritariamente le famiglie numerose o in difficoltà, sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e dei livelli reddituali.

Considerato che l’articolo 3 della medesima intesa stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili - nella misura complessiva di euro 100.000.000,00 - da destinare alle Regioni e Province autonome e, in tale riparto, alla Regione Toscana sono state assegnate risorse per €6.554.596,00;

Visto il decreto del 15 dicembre 2010 con il quale il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia ha assunto l’impegno di spesa per l’importo complessivo di euro 100.000.000,00 a favore delle Regioni e province Autonome da ripartire secondo quanto previsto nell’intesa sopra richiamata;

Considerato che per gli interventi in ordine ai servizi socio-educativi per la prima infanzia, la Regione Toscana utilizza le risorse assegnate prioritariamente per il proseguimento dello sviluppo e il consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, nel rispetto delle finalità indicate all’articolo 2 dell’intesa sopra richiamata, attraverso le seguenti specifiche azioni:

- sostegno e consolidamento dell’offerta dei servizi educativi per la prima infanzia (con riferimento -da Nomenclatore Interregionale degli Interventi e dei Servizi Sociali del CISIS- al nido d’infanzia e ai servizi integrativi), tramite contributi alla gestione degli stessi;

- sostegno della domanda di servizi per la prima infanzia (con riferimento – come da Nomenclatore Interregionale degli Interventi e dei Servizi Sociali del CISIS- al nido d'infanzia e ai servizi integrativi) proveniente dalle famiglie, tramite contributi per l'abbattimento delle tariffe;
- integrazione delle risorse destinate alla programmazione territoriale dei servizi per la prima infanzia (con riferimento – come da Nomenclatore Interregionale degli Interventi e dei Servizi Sociali del CISIS- al nido d'infanzia e ai servizi integrativi).

Considerato che gli oneri conseguenti la realizzazione delle azioni sopra indicate ammontano a euro 4.250.000,00, e che la loro copertura è assicurata nell'ambito delle risorse assegnate a seguito della sottoscrizione dell'accordo con il Dipartimento per le politiche della famiglia;

Considerato che le risorse di cui sopra sono destinate all'incremento della programmazione territoriale in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

Considerato inoltre che per le azioni a favore delle famiglie numerose o in difficoltà, per la realizzazione di interventi a favore delle stesse, nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 2 dell'intesa, individuati con riferimento al Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali, approvato con DGR 580/2009, la Regione Toscana, si impegna ad utilizzare le risorse assegnate, nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 2 dell'intesa sopra richiamata, attraverso la seguente specifica azione:

- realizzare interventi di sostegno che prevedano agevolazioni tariffarie e/o erogazione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà con particolare riguardo a quelle:
 - numerose (con quattro o più figli);
 - monogenitoriali;
 - con presenza di figli minori.

Considerato che gli oneri conseguenti la realizzazione delle azioni sopra indicate ammontano a euro 2.304.596,00 e che la loro copertura è assicurata nell'ambito delle risorse assegnate a seguito della sottoscrizione dell'accordo con il Dipartimento per le politiche della famiglia;

Considerato che le risorse di cui sopra sono destinate all'incremento del Fondo politiche sociali erogato dalla Regione a sostegno della programmazione territoriale;

Dato atto dei contatti intercorsi con Anci Toscana, che ha condiviso gli obiettivi e le azioni previste per gli interventi che si intende sviluppare, come risulta dai documenti conservati agli atti di questa amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra indicate, di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Toscana e il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 29 settembre 2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 66 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013";

Vista la D.G.R. n. 5 del 10 gennaio 2011 “Approvazione Bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013”;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Toscana e il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominata “Accordo in attuazione dell’intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 (n. 109/CU) per il riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie”;
2. di dare atto che l’integrale copertura degli oneri conseguenti la realizzazione delle azioni esplicitate in premessa, e di cui alla sopra indicata bozza di accordo, è assicurata esclusivamente dalle risorse assegnate alla Regione Toscana a seguito della sottoscrizione del citato accordo, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che verranno acquisite sul bilancio regionale con successivi propri atti;
3. di autorizzare il Presidente della Regione, o suoi delegati, a sottoscrivere l’Accordo di cui al punto precedente;
4. di incaricare le strutture competenti della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale e della Direzione Generale Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione e all’attuazione dell’Accordo citato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’articolo 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO GALARDI

Il Dirigente
BEATRICE SASSI